

**ALLEGATO 2**

**MODULO ELABORAZIONE DATTILOSCRITTO**

FONT ARIAL 10 - MAX 9000 BATTUTE COMPRENSIVE DI SPAZI DI BATTITURA

**TITOLO:** .....PIACERE!.....

**TESTO DATTILOSCRITTO** - inserire qui di seguito la narrazione che dovrà essere valutata

C'erano una volta cinque dita. Tutte estremamente diverse tra loro. Dinamiche, litigiose ma ahimè inseparabili.

C'era un grosso e caparbio POLLICE. (1)

Egli era convinto di aver sempre ragione e di poter quindi dare giudizi su tutti. A chi gli suscitava simpatia faceva vedere la parte migliore di sé, e si mostrava dritto dritto. Un bel POLLICE ALTO.

A chi, invece, non gli andava a genio, mostrava l'unghia rivolta verso il basso, quasi in tono di sfida. Un perentorio POLLICE BASSO.

Era così tronfio che spesso si metteva a discutere per rimarcare il fatto che solo lui avesse ragione. Era il più grosso, il primo, il più importante. Grazie a lui si potevano afferrare cose, dare l'OK e addirittura chiedere un passaggio. Voleva avere lui il diritto di comandare e non esitava a farlo sapere a suon di urla e spintoni alle altre dita.

C'era anche un lungo e sicuro INDICE. (2)

Egli mostrava a tutti la strada, dava continuamente direttive, anche non richieste, e per questo era convinto di essere particolarmente adatto a comandare. Grazie a lui, diceva, si potevano indicare le persone, picchiettarsi il mento mentre si pensava o le spalle delle persone per attirare la loro attenzione e togliersi anche qualche indesiderata caccola dal naso. Era lui il più utile e perciò lui doveva essere il capo!

Purtroppo però, il MEDIO non la pensava allo stesso modo. Lui era il più alto, flessuoso e lungo di tutti. Solo per questo meritava di essere seguito. Per non parlare poi del fatto che solo grazie a lui le cinque dita potevano raggiungere degli accordi. Era lui infatti che le divideva, due da una parte e due dall'altra, e manteneva ordine e disciplina tra tutte e cinque. (3)

Era arbitro delle contese e se qualcosa non andava per il verso giusto, non esitava a sfoderare poderosi cricchi.

Subito di fianco a lui c'era ANULARE. (4)

Non grosso come POLLICE, non utile come INDICE, non alto e lungimirante come MEDIO. Gli veniva difficile muoversi senza i suoi compagni e per questo era un po' insicuro. Grazie a lui, però, le persone si giuravano amore eterno. Era proprio lui infatti che custodiva il simbolo delle più importanti promesse che si potessero pronunciare. Era il dito dell'anello e ne andava talmente fiero che solo per questo, desiderava che tutti gli altri gli portassero rispetto.

**Sede Provinciale di Ferrara**

C.so Martiri della Libertà, 77- 44121 Ferrara

Tel.0532/243138

e-mail: segreteria@fismferrara.it

www.fismferrara.it

c. f. 93043340384

Infine vi era MIGNOLO, il più piccolo dei cinque. (5)

Sempre bistrattato e ignorato dagli altri e per questo viveva all'ombra di ANULARE. Quando ANULARE si alzava, anche lui si alzava, quando ANULARE si abbassava, anche lui si abbassava. Si muovevano quasi in sincronia ed erano amici strettissimi. MIGNOLO non aveva ben chiara la sua funzione ma sognava di avere un giorno un compito speciale, qualcosa che nessuna delle altre dita riuscisse a fare.

Un giorno, nel solito chiasso di litigate e discussioni, MANO ne ebbe abbastanza. Chiamò tutte le dita a rapporto in un pugno stretto e poi le separò le une dalle altre, tenendole belle dritte sopra di sé. Si schiarì le voci e intimò: (6)

- Non siate sciocche! Siete diverse, inutile negarlo. Siete tutte utili a qualcosa, ognuna di voi ha un proprio talento ma solo unite sprigionate la vostra forza. È grazie alla vostra collaborazione che io posso prendere e lasciare le cose, posso salutare le persone, posso toccare, grattare, svitare, accarezzare e fare mille altre cose. Solo quando agite tutte insieme, io posso davvero avere significato.

Le dita manifestarono il loro accordo annuendo e muovendosi su e giù, un po' come quando si gratta via il prurito. E in effetti, qualcosa era stato appena grattato via: la loro convinzione di essere più importanti da sole che in gruppo.

Sulla scia di questa nuova scoperta, si sentì un lieve rumore di polpastrelli che si avvicinavano. Le cinque dita si misero in ascolto, e anche il palmo si protese verso quel nuovo rumore. Iniziarono a vedere una cosa straordinaria: delle altre dita! C'era un altro POLLICE, più tozzo e corto di quello che già conoscevano, ma era inequivocabilmente un POLLICE!

E c'era anche un altro MEDIO. Lungo, affusolato, dritto ed elegante.

E poi un ANULARE, che incredibilmente, dava indicazioni a POLLICE e MEDIO su dove andare. E come li rimproverava quando rallentavano!

Infine un MIGNOLO, allegro e spensierato, si godeva la corsa a fianco di ANULARE.

Non c'era nessun INDICE. Ma anche così, le quattro dita si muovevano svelte, sicure, veloci e determinate. Sapevano dove andare e ci andavano in fretta. Ed erano pure belle sorridenti. (7)

MANO e le cinque dita erano sbigottite. Un'altra mano??? E per di più, una mano a quattro dita?! E per di più, un ANULARE che dava ordini?? Ma che stramberia! Quella giornata era piena di nuove scoperte!

Erano talmente stranite che si misero a testa in giù perché non sapevano che altro fare.

Osservando l'altra mano, INDICE iniziò a pensare di non essere poi tanto indispensabile e ANULARE di non essere poi tanto superfluo. POLLICE capì di essere anche fortunato per la posizione che rivestiva nella sua mano.

Dopo qualche attimo di spaesamento, incuriosite, ma anche intimorite, le cinque dita si riunirono a confabulare, con le falangi vicine per non farsi sentire. La loro eccitazione di fronte a questa novità le faceva muovere su e giù in maniera incontrollata. Per la prima volta, però, si stavano consultando senza litigare.

La mano stava venendo proprio verso di loro. Era senza INDICE eppure sembrava sapere il fatto suo.

---

#### Sede Provinciale di Ferrara

C.so Martiri della Libertà, 77- 44121 Ferrara  
Tel.0532/243138  
e-mail: segreteria@fismferrara.it  
www.fismferrara.it  
c. f. 93043340384

Quando fu ad una falange da loro, le quattro dita si stesero verso l'alto rivelando un palmo allegro, sorridente e dalle linee amichevoli. La mano a cinque dita si irrigidì e urlò STOP!

L'altra mano sembrò non farci caso.

- Ciao! – disse – Volete giocare?

Colte di sorpresa, le cinque dita iniziarono a tamburellare per terra imbarazzate e innervosite. La mano iniziò a sudare. L'altra mano, senza pensarci troppo, la abbracciò e la strinse in una salda stretta.

Una stretta di mano sicura ma dolce, forte e rassicurante. (8)

In quella stretta le due mani provarono il piacere di conoscersi. Da quel giorno scoprirono insieme tante nuove cose: impararono a intrecciarsi, a battersi tra loro, a scivolare l'una sull'altra e a farsi coraggio quando una delle due era triste o impaurita. Si divertivano a giocare in modi diversi ogni giorno e ogni sera, quando entrambe dovevano tornare a dormire nelle loro tasche, si salutavano muovendosi a destra e a sinistra. Erano felici ma avrebbero voluto diventare migliori amiche ma non sapevano come fare. Le strette di mano erano fatte per i primi incontri, i cinque si battevano fra persone che erano già amiche da tempo.

Fu allora che ai MIGNOLI venne un'idea. Si intrecciarono in una maniera impossibile alle altre dita. Si arrotolarono l'uno sull'altro e le due mani si promisero così di rimanere amiche per sempre. (9)

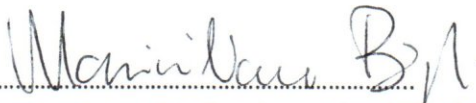
Se gli ANULARI custodivano le promesse d'amore, i MIGNOLI iniziarono così a proteggere i segreti dell'amicizia. Nacquero così intere generazioni di migliori amici, si cominciarono a stipulare promesse infrangibili tra genitori e figli e si condivisero i segreti più impronunciabili.

Non si può mai sapere che cosa può nascere da una semplice stretta di mano.

**NOME E COGNOME DI CHI SCRIVE**

.....Massimiliano Bigli.....

**FIRMA AUTOGRAFA DI CHI SCRIVE**

.....

Si consiglia di stampare il seguente allegato preventivamente compilato, firmarlo e scansionarlo per allegarlo poi in PDF alla mail da inviare

**Sede Provinciale di Ferrara**

C.so Martiri della Libertà, 77- 44121 Ferrara

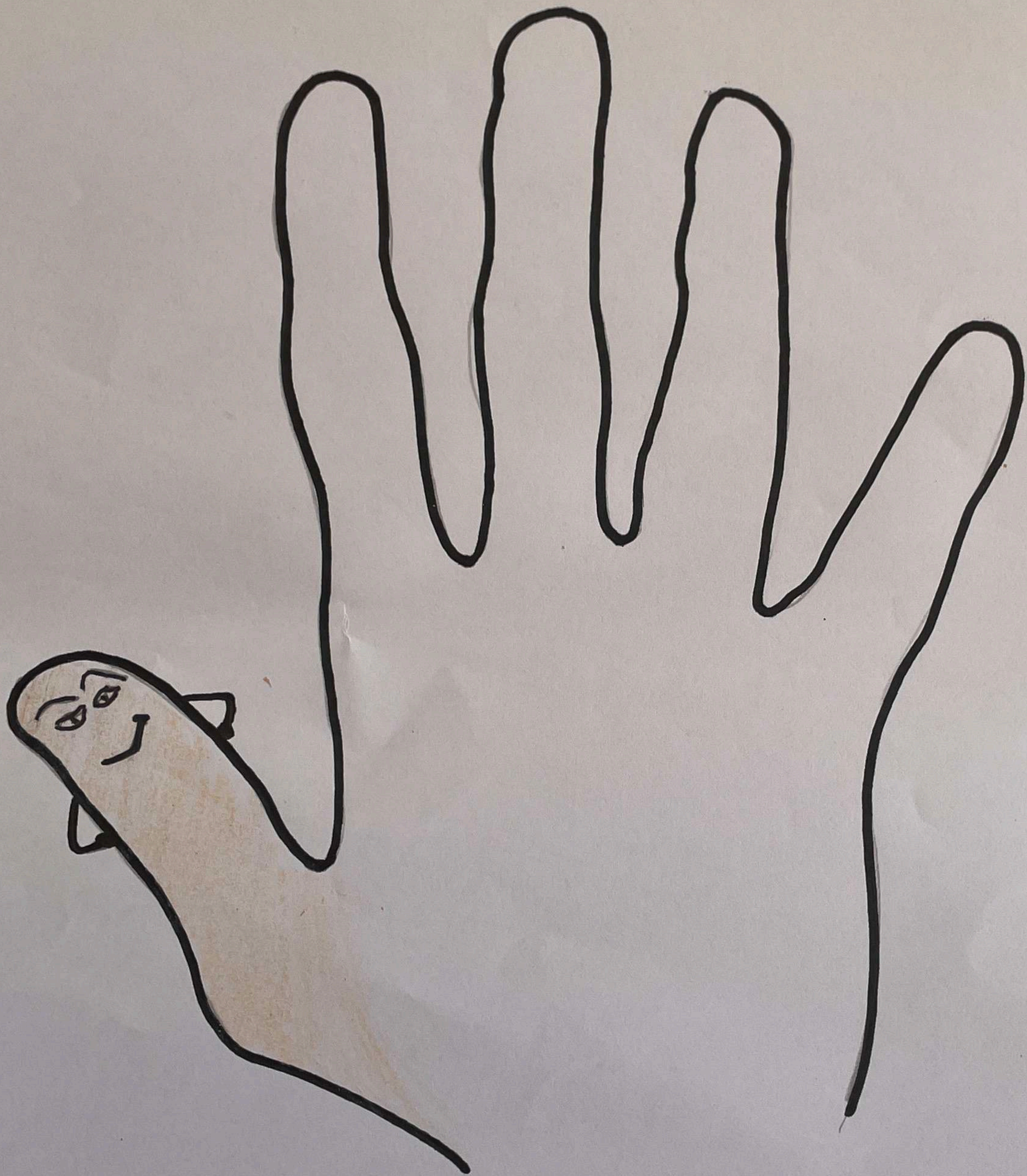
Tel.0532/243138

e-mail: segreteria@fismferrara.it

www.fismferrara.it

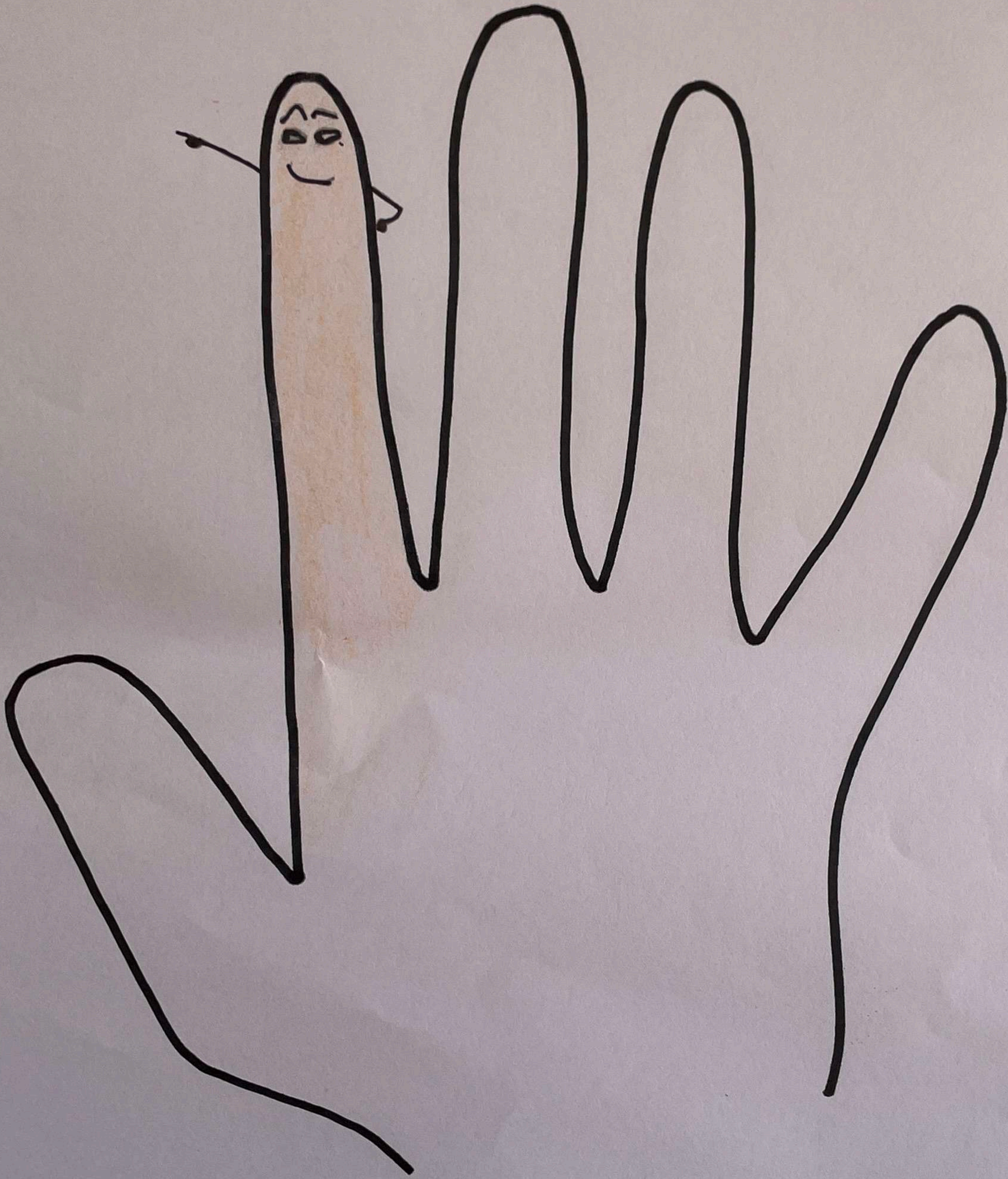
c. f. 93043340384

1



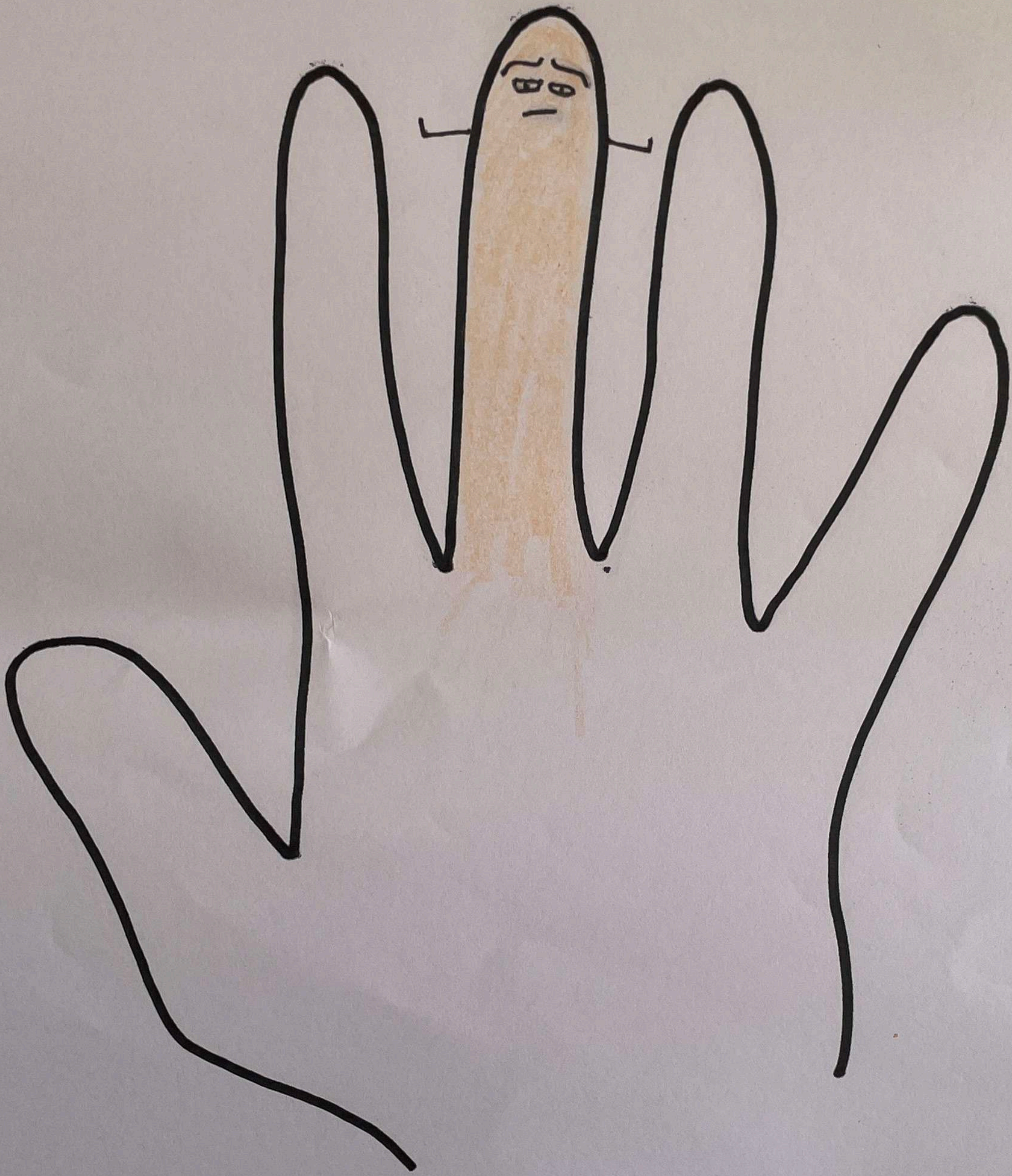
Maninikau Byl.

2



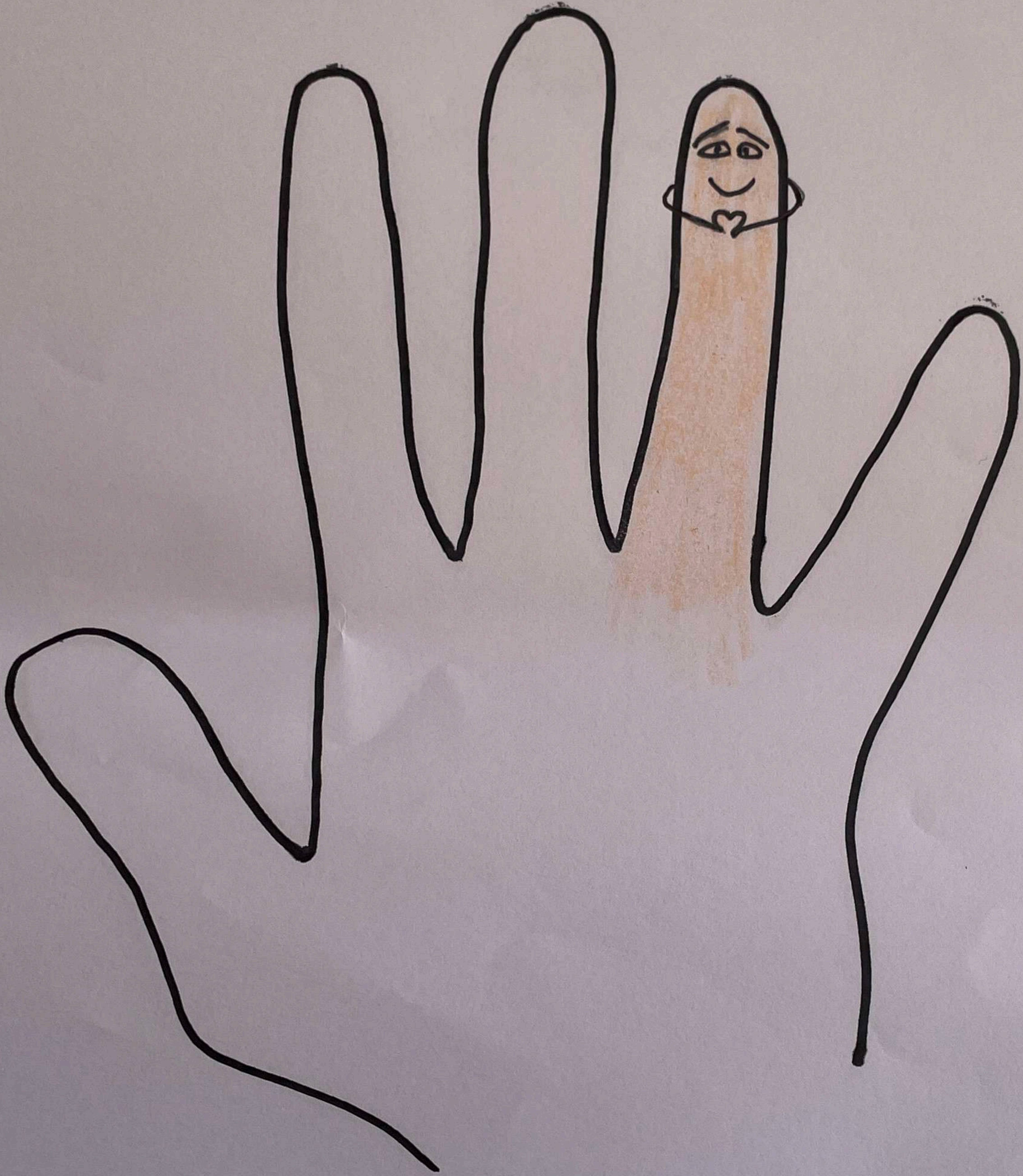
Manuilau Byl.

3



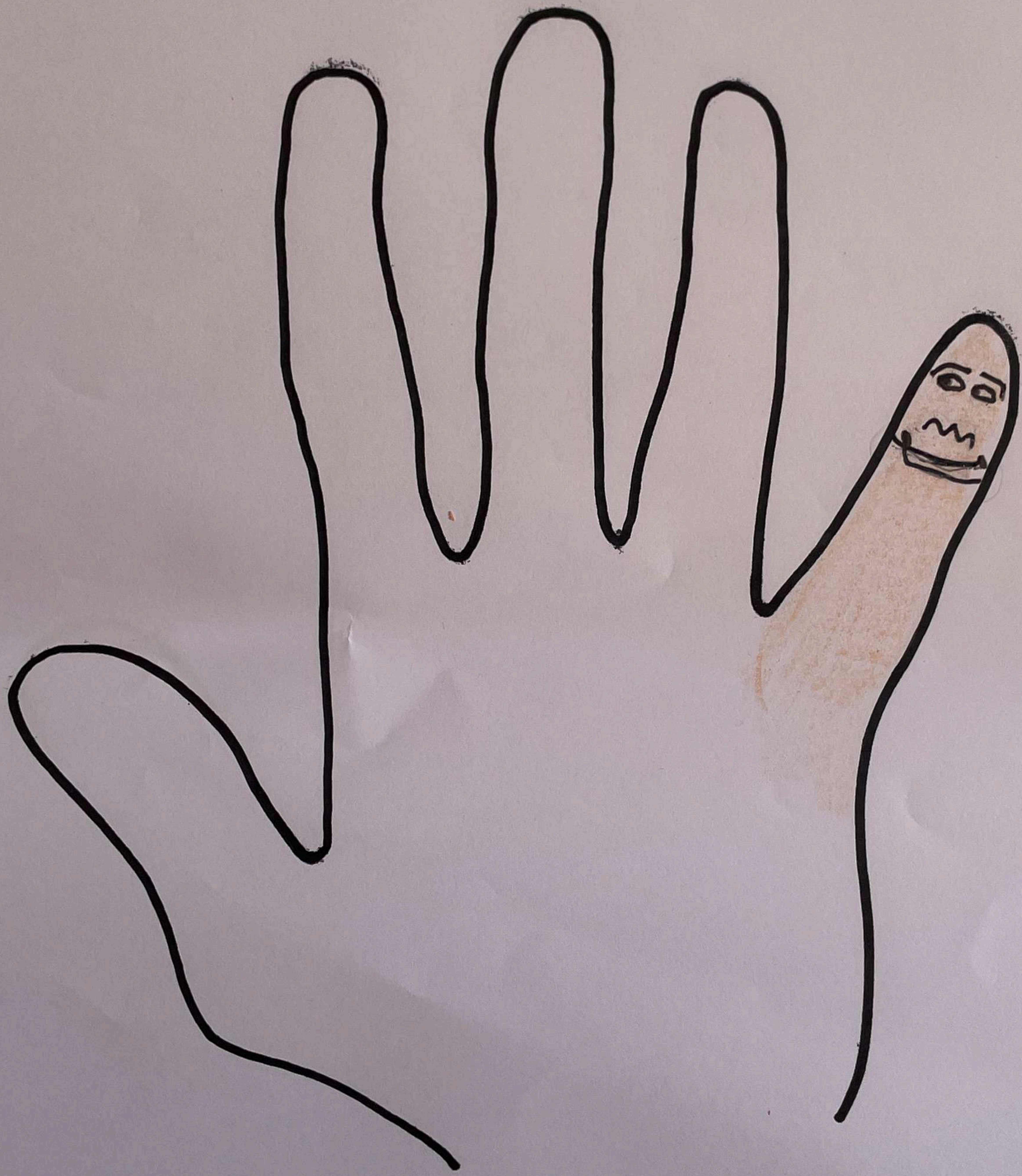
Mani's Case 201.

4



Mania' Nao Bajt.

5



Manikava Bigli

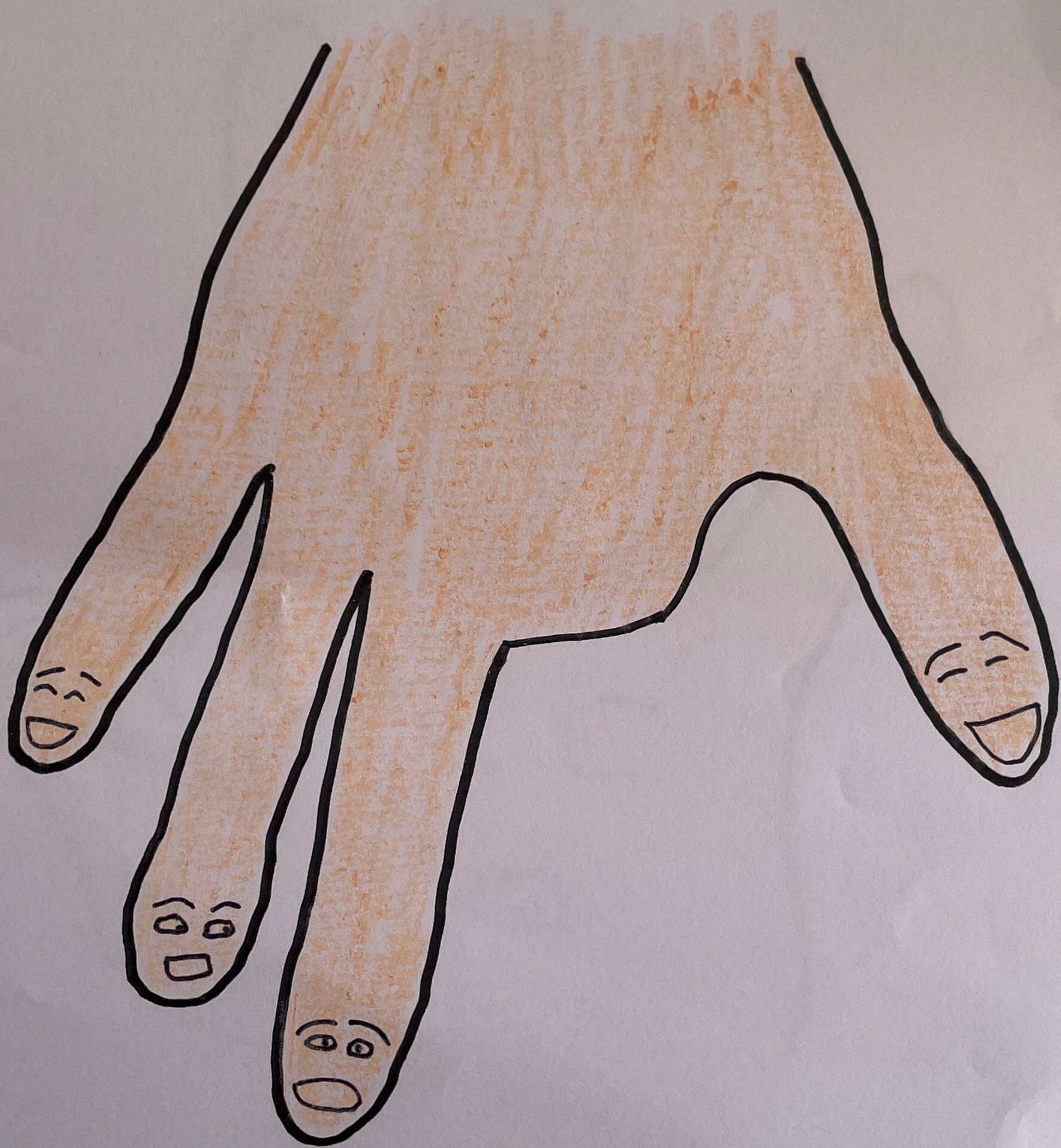


6



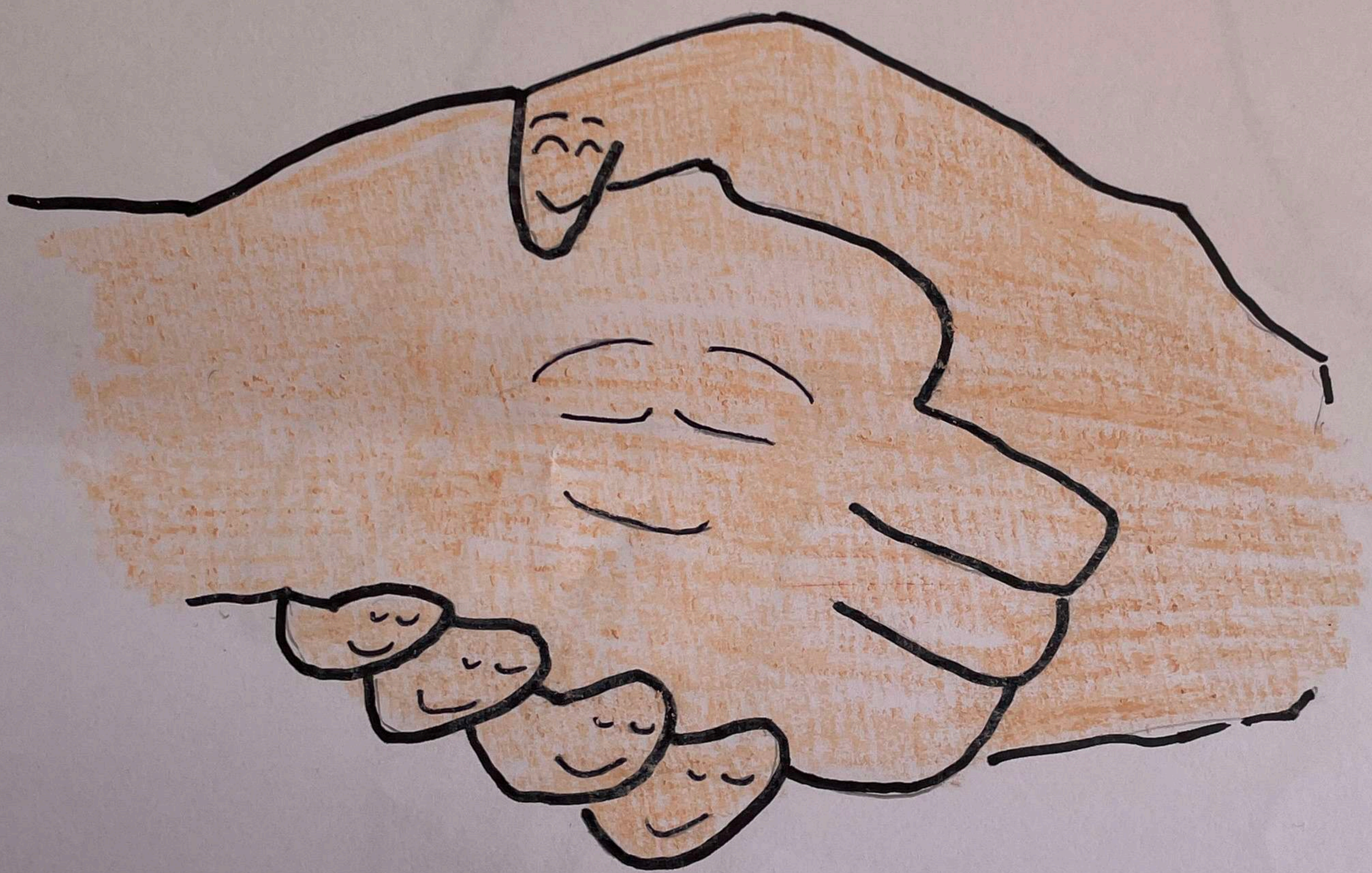
Wendy's Day

7



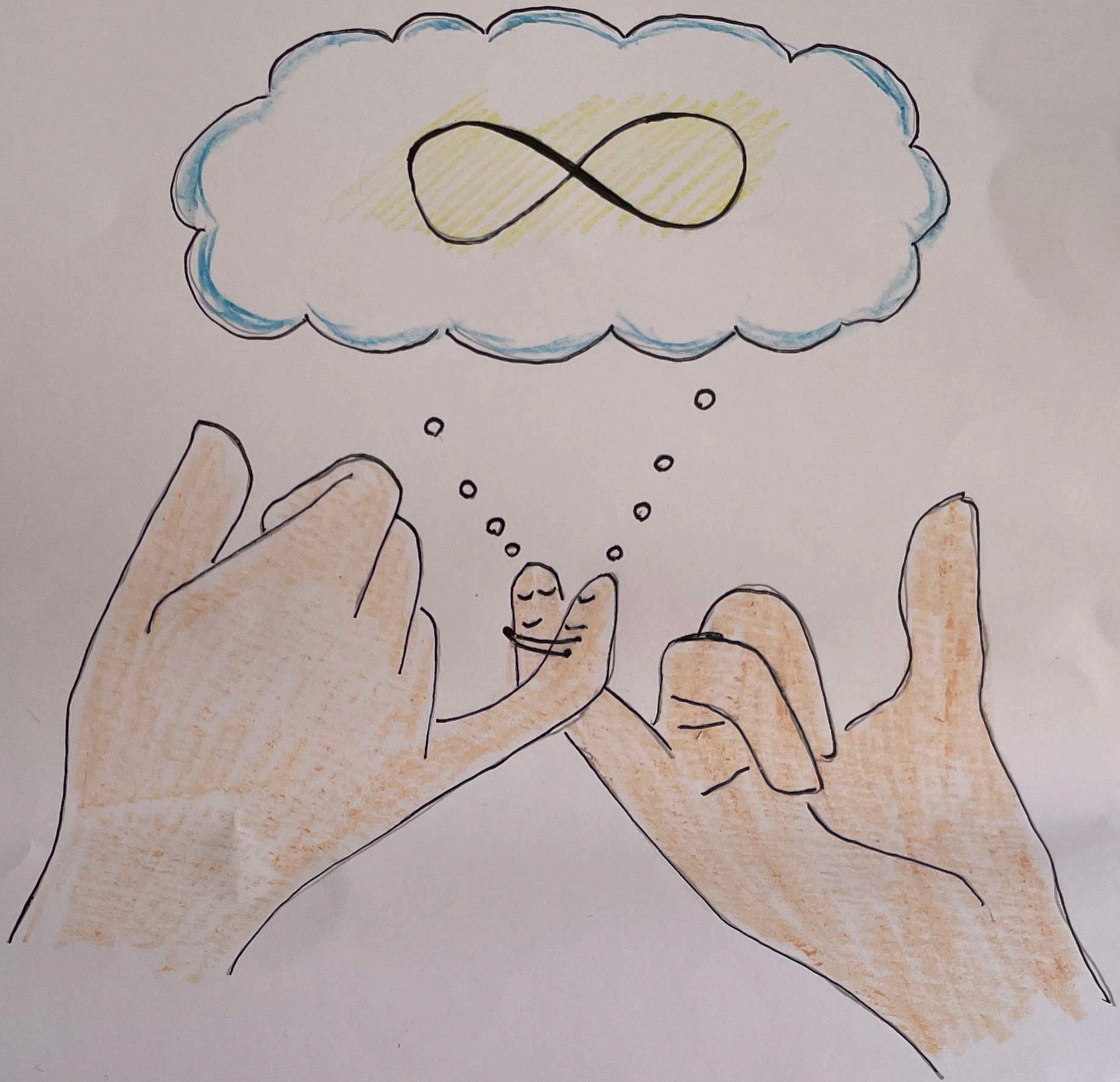
Wankulawo Biji.

2



Manini Vao Byl

9



Wanini Dares B'jt.